Nota di Aggiornamento

CONFINDUSTRIA

LINEA DI BILANCIO 04.03.01.08

Improving expertise in the field of industrial relations

VP/2019/004

Aprile 2019

Questa nota ha lo scopo di approfondire i punti salienti del bando. Per l'elaborazione delle proposte progettuali si raccomanda una lettura approfondita dei documenti ufficiali messi a disposizione dalla Commissione europea.

La **Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione europea** ha pubblicato il bando "**Linea di bilancio 04.03.01.08 – *Improving expertise in the field of industrial relations*".**

Sommario

Obiettivi generali 2
Attività eleggibili 3
Criteri di ammissione e modalità di partecipazione 4
Budget e tasso di cofinanziamento 7
Calendario e durata dell'azione 7
Contatti 8
Siti web di riferimento 8

Obiettivi generali

In linea con la strategia europea per il lavoro e l'occupazione, il presente bando ha come **obiettivo generale** quello di cofinanziare azioni rivolte a **sviluppare le competenze e le conoscenze sulle relazioni industriali.**

Nello specifico, la *call* prevede il cofinanziamento di **attività di ricerca e di analisi**, a **livello europeo e in termini comparativi** (identificando convergenze e divergenze nei sistemi relazionali e industriali tra gli Stati membri e i Paesi candidati) in grado di contribuire allo sviluppo e al miglioramento della qualità ed efficacia dei sistemi e dei processi di relazioni industriali.

Considerata la **forte componente di ricerca e di analisi** che dovrà caratterizzare i progetti, per la redazione delle proposte progettuali si raccomanda di fare riferimento alle raccomandazioni di dettaglio riportate al **paragrafo 2.4 del bando.**

Si definiscono "**relazioni industriali**" tutti gli aspetti, collettivi o individuali, che riguardano le relazioni professionali tra datori di lavoro, dipendenti e i loro rispettivi rappresentanti, incluse le autorità pubbliche quando coinvolte. Le relazioni industriali riguardano quindi l'insieme di regole che governano il lavoro e i rapporti lavorativi, nonchè tutti i passaggi necessari alla formulazione, modifica, interpretazione e implementazione delle stesse da parte di associazioni, datori di lavoro e Stati.

Sono **particolarmente incoraggiate** proposte che riguardano il ruolo delle relazioni industriali, incluso il dialogo sociale, nei seguenti aspetti:

- in risposta alle maggiori sfide/opportunità derivanti da nuove metodologie di lavoro, dalla digitalizzazione, dall'intelligenza artificiale, dalla globalizzazione, dalla crescita demografica, dai cambiamenti climatici e tecnologici;
- in risposta alle sfide sociali, economiche e occupazionali come identificate dal Pilastro europei dei diritti sociali;
- nel contesto del semestre europeo e dell'Unione economica e monetaria;

- nel contesto del raggiungimento di risultati economico/sociali in termini di crescita economica e competitività, inclusione ed equità sociale, creazione di posti di lavoro e qualità del lavoro.

Un altro tema di interesse della Commissione riguarda il coordinamento di contrattazioni collettive nei diversi livelli e territori.

Attività eleggibili

Sulla base di questi obiettivi, le proposte dovranno prevedere le seguenti azioni:

- **Misure per approfondire l'analisi di argomenti e risultati chiave riportati nei Report "Relazioni industriali in Europa"[1] e/o nei capitoli sul dialogo sociale del documento "Occupazione e sviluppo sociale in Europa"(ESDE report)[2].**
- **Attività di Ricerca sulle relazioni industriali e sul dialogo sociale** quali studi, sondaggi o altre forme di raccolta dati, esercizi di monitoraggio, azioni di ricerca.
  Iniziative per **migliorare la raccolta e l'uso di informazioni** (comparative) sui sistemi delle relazioni industriali nei vari Stati membri e Paesi Candidati e sugli sviluppi a livello europeo.
- Misure di sensibilizzazione su pratiche efficaci nelle relazioni industriali, sia a livello europeo che nazionale, che **riuniscano tutti gli attori coinvolti**, come università, *policy makers* e partner sociali.
- Misure volte ad identificare e condividere informazioni nell'ambito delle relazioni industriali, **anche attraverso lo sviluppo di attività di rete tra organizzazioni ed esperti nel campo delle relazioni industriali.**
- Azioni finalizzate alla diffusione dei **risultati** tramite pubblicazioni, tavole rotonde, seminari, conferenze, training.

Questo **bando NON finanzierà le azioni rivolte direttamente al supporto dei partner sociali europei** (consultazioni, incontri, negoziazioni ed altre azioni legate al lavoro dei

[1] Link Report Relazioni Industriali in Europa
[2] Link ESDE report

Comitati per il Dialogo Sociale a livello settoriale e intersettoriale). Tali attività sono oggetto del bando specifico "*Support for Social Dialogue*".

Risultati attesi

I progetti dovranno mirare a migliorare le competenze e le conoscenze dei beneficiari e degli stakeholder coinvolti nelle relazioni industriali, attraverso l'analisi e la ricerca a livello europeo e in comparazione con altri stati membri o paesi candidati.

Criteri di ammissione e modalità di partecipazione [3]

Criteri di eleggibilità per i candidati (lead e co-applicant) e le entità affiliate

a) Criteri di ammissibilità rispetto alla sede legale

- **Soggetti giuridici stabiliti e registrati negli Stati membri** sono eleggibili come candidati singoli o come capofila del consorzio.
- Soggetti giuridici stabiliti e registrati **negli Stati membri e nei paesi candidati** possono essere eleggibili come partner, organizzazioni associate o entità affiliate. [4]

In deroga a questi requisiti, le **organizzazioni internazionali** le cui sedi centrali risultino essere fuori dai paesi eleggibili sono ritenute eleggibili.

b) Tipologia di entità:

- *Capofila e partner* devono appartenere a una di queste categorie:
  - Organizzazioni no-profit (università e istituti di ricerca).
  - Partner sociali.

[3] Si specifica che le condizioni di eleggibilità devono essere rispettate per tutta la durata del progetto. Se il Regno Unito dovesse uscire dall'UE durante il periodo di finanziamento senza chiudere con l'Unione Europea un accordo che dichiari la possibilità dei candidati britannici di continuare ad essere considerati eleggibili, i beneficiari britannici non riceveranno più i finanziamenti UE(continuando però, ove possibile, a partecipare) o saranno tenuti ad abbandonare il progetto sulla base dell'articolo del Grant Agreement che permette l'abbandono dovuto al cambiamento di una condizione di tipo legale del beneficiario (Articolo II.7.2.1(a) per i beneficiari singoli e Articolo II.17.3.1(a) per i Grant Agreement relativi ai consorzi).
[4] Paesi candidati: Albania, Montenegro, Repubblica di Macedonia del Nord, Serbia, Turchia

- Autorità pubbliche.
- Organizzazioni internazionali.

- *Capofila, partner* ed entità affiliate devono inoltre possedere personalità giuridica debitamente costituita e registrata. In applicazione dell'art. 197.2 della Financial Regulation[5], i partner sociali senza personalità giuridica sono eleggibili a patto che rispettino le condizioni riportate nelle *Financial Regulation*.

- Le *organizzazioni internazionali* possono candidarsi come singoli partecipanti, capofila o partner, oltre che come *organizzazioni associate*.

c) Candidati singoli o consorzi

c1) Candidati singoli:

Possono partecipare in qualità di candidati singoli solo le organizzazioni internazionali.

c2) Consorzi

- Un consorzio, per essere considerato eleggibile, deve essere costituito da un capofila e da almeno un partner;

- Il consorzio dovrà coinvolgere almeno un'università o un centro di ricerca come capofila o partner. Tale requisito non è applicabile nel caso in cui il capofila sia un'organizzazione internazionale.

- Nel caso il consorzio **non** abbia come capofila un'organizzazione che opera a livello europeo o internazionale, dovranno essere coinvolti partner o entità affiliate o organizzazioni associate[6] provenienti da uno stato associato diverso da quello del capofila.

[5] Regolamento Finanziario, disponibile all'indirizzo: http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:02012R0966-20160101&from=IT

6 Altre organizzazioni possono partecipare all'azione come organizzazioni associate se questo è finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo dell'azione, senza costi aggiuntivi. Queste organizzazioni non saranno comprese nel Grant Agreement firmato con la Commissione. (Financial Guidelines, Sezione 2. Disponibile all'indirizzo: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=549&furtherCalls=yes)

Qualora il candidato singolo o, nel caso di un consorzio, il capofila, dovesse risultare non idoneo alla luce dei criteri di eleggibilità, la candidatura nella sua totalità verrebbe respinta.
Se invece uno dei partner dovesse essere considerato non idoneo, l'organizzazione in questione sarebbe rimossa dal consorzio; inoltre, i costi associati a questo partner ritenuto non eleggibile sarebbero rimossi dal budget di progetto e l'eleggibilità del nuovo consorzio verrebbe rivalutata in virtù di queste modifiche. Nel caso in cui dopo questa ulteriore valutazione la candidatura risultasse comunque idonea, il piano di lavoro necessiterebbe di un adattamento al fine di risultare appropriato alle nuove condizioni stabilite.

d) Entità affiliate

Le entità affiliate a un beneficiario attraverso legami di capitale o giuridici (non limitati alla sola azione o stabiliti solamente per l'implementazione della stessa) che soddisfano i criteri di eleggibilità, hanno la possibilità di prendere parte al progetto e di dichiarare costi eleggibili.

e) Organizzazioni associate

Le organizzazioni associate sono ammesse alla partecipazione: il loro ruolo e il valore aggiunto apportato dalla loro partecipazione devono essere chiaramente specificati nella parte tecnica della proposta progettuale. Potrebbero non dichiarare costi eleggibili.

Criteri di eleggibilità per le azioni

a) **Collocazione geografica**

Per essere eleggibili, le azioni devono essere interamente implementate **negli stati membri dell'Unione o nei paesi candidati**. Questo criterio si estende anche alle attività svolte dalle organizzazioni internazionali. Tuttavia, in circostanze debitamente giustificate, i costi di project management sostenuti nelle sedi centrali delle organizzazioni internazionali collocate fuori dai Paesi membri dell'Unione Europea e dai Paesi candidati potrebbero essere considerati eleggibili.

b) **Tipologia di attività**

Sono finanziabili tutte le azioni elencate al punto 2.2 del bando di riferimento (paragrafo 2 della presente scheda).

c) **Attività *core***

Le azioni di *project management*, così come il ruolo del coordinatore, sono considerate *core activity* e pertanto non potranno essere subappaltate.

Per le modalità di candidatura si rimanda al paragrafo 13 del bando ufficiale della Commissione europea.

Budget e tasso di cofinanziamento

Il bando dispone di un budget complessivo di **3.995.996 euro**.

Il **tasso di cofinanziamento** da parte della Commissione europea non potrà superare il **90% dei costi ammissibili**.

Le proposte potranno richiedere un contributo tra i 150.000 e i 500.000 euro.

Calendario e durata dell'azione

La durata indicativa dei progetti è di **12-24 mesi**.

Fasi	Date e tempi indicativi
Pubblicazione del bando	**11 Aprile 2019**
Scadenza per presentare le domande	**11 giugno 2019**
Periodo di valutazione	**Fino a settembre 2019**
Firma del Grant Agreement	**Dicembre 2019**
Data di inizio dell'azione/programma di lavoro	**A partire dal 1° Gennaio 2020**

Contatti

Entro il 1° giugno sarà possibile inviare richieste di chiarimento alla DG EMPL scrivendo al seguente indirizzo email:
empl-vp-industrial-relations@ec.europa.eu

Siti web di riferimento

Pagina di pubblicazione del bando